



Comune **di** Stroncone
www.comune.stroncone.tr.it

ORDINANZA

N. 44 DEL 06-07-2015

Oggetto: Incendio presso la sede della Ditta CORES sita nella Zona Industriale di Vascigliano nella notte tra il 05 ed il 06 luglio 2015.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- nella notte tra il 05 ed il 06 luglio 2015 è divampato un incendio di considerevoli proporzioni presso la sede della Ditta CORES, nella Zona Industriale di Vascigliano;
- con nota prot. n. 2015/6545 del 06.07.2015 la USL Umbria2, con riferimento all'incendio di cui sopra ed all'esito del sopralluogo effettuato da personale tecnico del Dipartimento USL2 ed in attesa della caratterizzazione e di un preciso modello di ricaduta dei residui di combustione che sarà trasmesso dall'ARPA – Agenzia Regionale per la protezione ambientale, ha chiesto, a titolo cautelativo e precauzionale, al fine di prevenire eventuali danni alla salute pubblica, di emettere un'ordinanza sindacale, affinché, nel raggio di 1000 metri dalla sede del predetto incendio, ci si attenga alle seguenti misure di carattere generale:
 1. il consumo di prodotti ortofrutticoli può avvenire solo previo accurato lavaggio con acqua associato a strofinazione delle superfici e, ove possibile, alla rimozione del rivestimento superficiale mediante spellatura o sbucciatura;
 2. è fatto divieto di consumo dei prodotti coltivati nell'area individuata, da parte dei soggetti più a rischio, come bambini, donne in gravidanza e in allattamento;
 3. divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;
 4. provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento e procedendo all'alimentazione mediante prodotti provenienti da altre zone;
 5. divieto di pascolo;
 6. divieto di utilizzo delle uova e di eventuali altri prodotti di origine animale derivati da animali a stabulazione libera;
 7. divieto di utilizzo dei foraggi e dei cereali, per alimentazione animale, provenienti dall'area interessata o eventualmente esposti alla ricaduta dei residui di combustione.

Ritenuto doversi provvedere nei termini indicati nella menzionata richiesta della USL Umbria2 e che pertanto in tale contesto si impone l'adozione di misure di tipo cautelare e precauzionale finalizzate a prevenire eventuali danni alla salute pubblica, fino all'acquisizione dei risultati dei prelievi effettuati dall'ARPA ;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

così come richiesto dalla USL Umbria2, nel raggio di **1000 metri** dalla sede del predetto incendio, coincidente con l'area meglio individuata nell'allegata planimetria:

1. il consumo di prodotti ortofrutticoli può avvenire solo previo accurato lavaggio con acqua associato a strofinazione delle superfici e, ove possibile, alla rimozione del rivestimento superficiale mediante spellatura o sbucciatura;
2. è fatto divieto di consumo dei prodotti coltivati nell'area individuata, da parte dei soggetti più a rischio, come bambini, donne in gravidanza e in allattamento;
3. è fatto divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;
4. occorre provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento e procedendo all'alimentazione mediante prodotti provenienti da altre zone;
5. è fatto divieto di pascolo;
6. è fatto divieto di utilizzo delle uova e di eventuali altri prodotti di origine animale derivati da animali a stabulazione libera;
7. è fatto divieto di utilizzo dei foraggi e dei cereali, per alimentazione animale, provenienti dall'area interessata o eventualmente esposti alla ricaduta dei residui di combustione.

DISPONE

La inosservanza della presente ordinanza comporta la violazione dell'art. 650 del Codice Penale.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, quale Responsabile del Servizio Polizia Municipale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR dell'Umbria entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto, ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato. L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Emanuela De Vincenzi

IL SINDACO
FALCINI ALBERTO

Documento firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. 82/2005.